



Panoramica dell'evoluzione delle entrate e delle uscite

Data: 27.06.2018

1. Entrate

Nel preventivo 2019 le entrate ordinarie della Confederazione ammontano a 73,6 miliardi e rispetto al preventivo 2018 sono del 3,1 per cento, ovvero di 2,3 miliardi, più elevate.

Le entrate per il preventivo 2019 sono state calcolate sulla base delle stime aggiornate per il 2018, secondo cui i valori inizialmente preventivati saranno superati di circa 1,3 miliardi. Al netto di vari fattori straordinari, per il 2019 è quindi atteso un aumento delle entrate ordinarie della Confederazione pari al 2,5 per cento¹. La crescita delle entrate sarebbe dunque leggermente inferiore rispetto all'atteso incremento del prodotto interno lordo nominale (PIL; +2,7 %). Senza correzione, l'incremento delle entrate atteso rispetto alle attuali stime per il 2018 ammonterebbe soltanto all'1,3 per cento.

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Mia. CHF	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Stima 2018	Preventivo 2019	TC S18-19	TC P18-19
Entrate ordinarie	71,1	71,3	72,6	73,6	1,3%	3,1%
Entrate fiscali	66,5	66,0	67,3	69,1	2,7%	4,7%
Imposta sull'utile IFD	10,6	10,6	11,0	11,3	2,2%	6,8%
Imposta sul reddito IFD	10,6	10,9	10,9	11,5	5,7%	5,4%
Imposta preventiva	8,2	6,2	6,7	7,1	4,8%	14,1%
Tasse di bollo	2,4	2,4	2,3	2,3	0,4%	-1,7%
Imposta sul valore aggiunto	22,9	22,7	22,9	23,4	2,0%	3,0%
Altre imposte sul consumo	6,8	8,0	8,1	8,3	2,4%	3,3%
Diverse entrate fiscali	5,1	5,2	5,3	5,3	0,9%	1,4%
Entrate non fiscali	4,6	5,3	5,3	4,4	-16,1%	-16,1%
Entrate ordinarie senza fattori straordinari	71,1	70,1	71,4	73,2	2,5%	4,4%

TC: tasso di crescita

Nel preventivo 2019 le principali voci di entrata evolvono come segue:

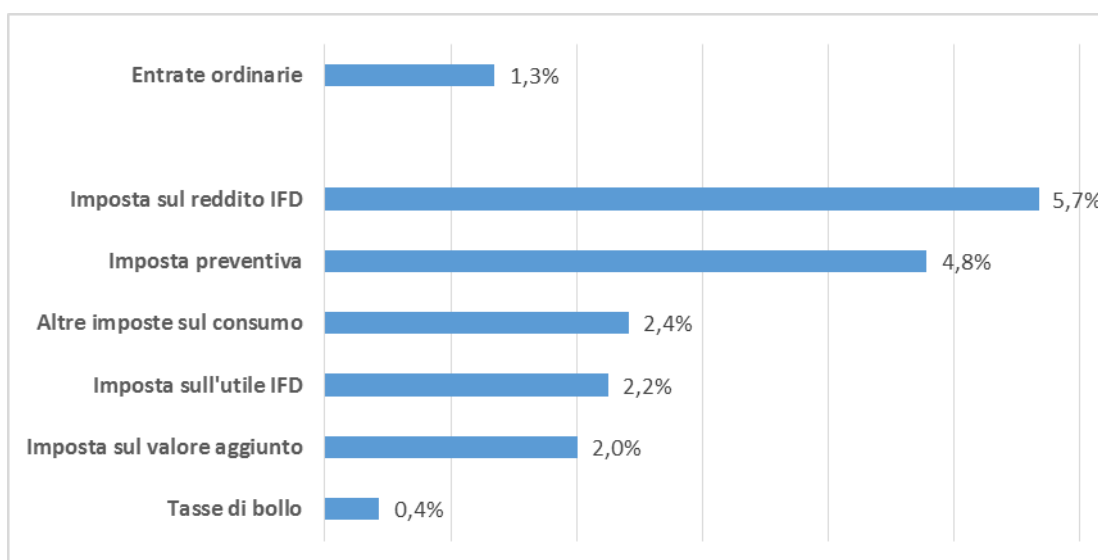
- **imposta sull'utile IFD:** nel 2018 le entrate provenienti dall'imposta sull'utile dovrebbero crescere sensibilmente (+5,5 %) e superare il valore preventivato (10,6 mia.). Per l'anno di preventivo 2019 si ipotizza una normalizzazione della dinamica di crescita (2,2 % rispetto alla stima per il 2018);
- **imposta sul reddito IFD:** la crescita economica al rialzo favorisce anche l'evoluzione del

¹ Affinché la crescita delle entrate e quella economica possano essere confrontate, la stima delle entrate deve essere espressa al netto dei fattori straordinari. Si tratta – nel 2018 – della conversione in capitale proprio dei mutui concessi a SIFEM AG (+374 mio.), del rimborso di contributi agli investimenti del fondo infrastrutturale (+200 mio.) e dell'integrazione della Regia federale degli alcool (RFA) nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD; +226 mio.).

reddito delle economie domestiche. La tariffa fiscale progressiva accentua ulteriormente questa dinamica comportando nel 2019 un cospicuo aumento delle entrate pari al 5,7 per cento;

- **imposta preventiva:** le previsioni delle entrate volatili poggiano sul metodo di stima utilizzato dal preventivo 2012, che tiene conto dell'andamento della tendenza e corregge i valori anomali (forte livellamento). Il risultato record del 2017 (8,2 mia.) implica previsioni più elevate per il futuro. Per il 2019 sono attese entrate pari a 7,1 miliardi;
- **imposta sul valore aggiunto (IVA):** le entrate dell'esercizio 2018 saranno verosimilmente superiori ai valori iscritti a preventivo. Da un lato, la crescita nominale dell'economia attesa è più elevata rispetto a quanto preventivato (+3,0 % anziché +2,3 %). Dall'altro, già il risultato del 2017 è stato leggermente al di sopra delle aspettative. Per il 2019 si suppone che le entrate dell'IVA cresceranno nella stessa misura del PIL nominale (+2,7 %). Questa progressione sarà però attenuata dalla riduzione delle aliquote IVA operata nel 2018, che esplicherà interamente il suo effetto solo nel 2019 con conseguenti minori entrate. La progressione delle entrate (+2,0 %) sarà pertanto inferiore alla crescita economica.

Figura 1: Variazione delle entrate (differenza in % tra il preventivo 2019 e le stime per il 2018)



2. Uscite

Nel preventivo 2019 le uscite ammontano a 72,3 miliardi. Rispetto all'anno precedente la progressione è dell'1,8 per cento (+1,3 mia.) e quindi nettamente inferiore a quella delle entrate. I principali settori di crescita sono la sicurezza (esercito), la previdenza sociale (assicurazione per la vecchiaia), finanze e imposte (partecipazioni dei Cantoni alle entrate della Confederazione), l'economia (Fondo per il supplemento rete) come pure l'educazione e la ricerca.

Tabella 2: Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

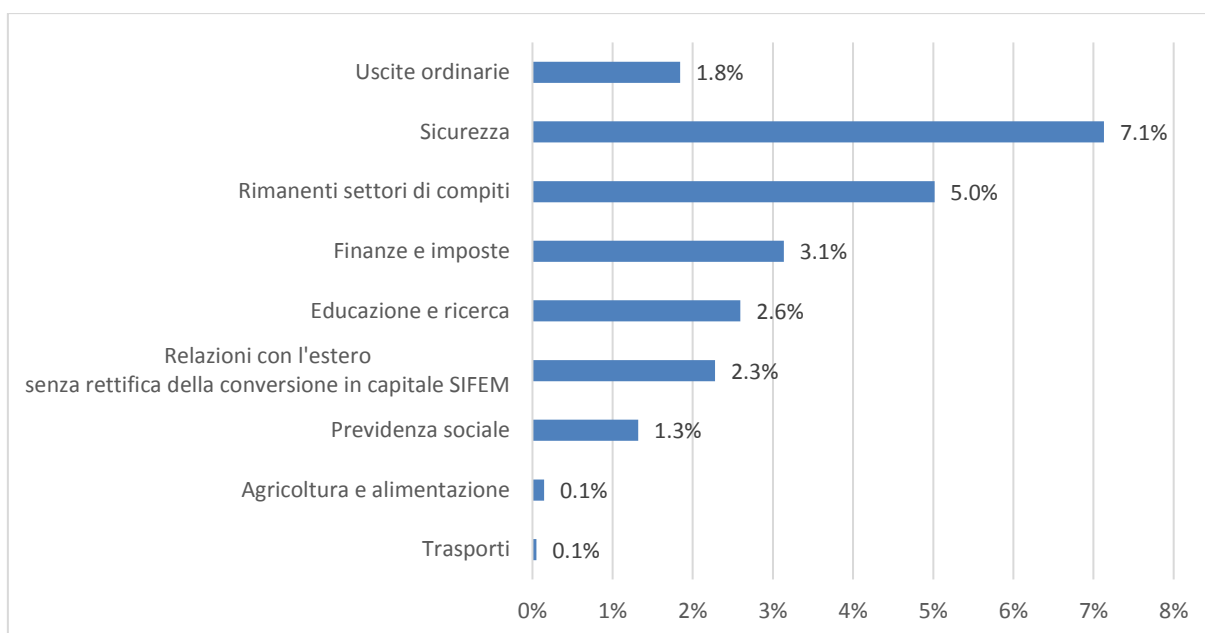
Mia. CHF	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019	TC 18-19
Uscite	68,3	71,0	72,3	1,8%
Relazioni con l'estero	3,5	3,5	3,6	2,3%
Sicurezza	5,6	5,8	6,3	7,1%
Educazione e ricerca*	7,6	7,8	8,0	2,6%
Previdenza sociale	22,9	22,7	23,0	1,3%
<i>di cui previdenza per la vecchiaia</i>	11,2	11,4	11,7	2,6%
<i>di cui migrazione</i>	1,7	2,1	2,0	-3,5%
Trasporti	9,1	10,1	10,1	0,1%
Agricoltura e alimentazione	3,7	3,7	3,7	0,1%
Finanze e imposte	10,0	9,5	9,8	3,1%
Rimanenti settori di compiti	6,0	7,5	7,9	5,0%

TC: tasso di crescita

* Relazioni con l'estero senza rettifica della conversione in capitale di SIFEM AG: preventivo 2018: 3,9 mia., TC 18-19: -7,5 %.

- Se non si considera la conversione in capitale proprio senza incidenza sul bilancio dei mutui concessi a SIFEM AG nel preventivo 2018 (+374 mio.), la crescita delle uscite del settore **Relazioni con l'estero** è del 2,3 per cento;
- l'incremento delle uscite per la **sicurezza** (+7,1 %) rispecchia la grande priorità che il Consiglio federale e il Parlamento attribuiscono all'esercito e alla sicurezza;
- le uscite per il settore **Educazione e ricerca** (+2,6 %) crescono anzitutto in ragione del contributo della Confederazione al Fondo nazionale svizzero e del contributo obbligatorio più elevato destinato al programma di ricerca europeo «Orizzonte 2020»;
- il settore della **previdenza sociale** presenta una progressione dell'1,3 per cento. Il principale fattore di crescita è costituito dall'assicurazione per la vecchiaia. L'evoluzione piuttosto contenuta rispetto agli anni precedenti è dovuta alla distensione della situazione concernente l'asilo e alla scadenza del supplemento IVA a favore dell'AI (ultimo versamento nel 2018);
- le uscite rimangono costanti nei settori **Trasporti** (+0,1 %; aumento del conferimento al FIF e riduzione del conferimento al FOSTRA) e **Agricoltura e alimentazione** (+0,1 %);
- rispetto all'anno precedente le uscite del settore di compiti **Finanze e imposte** crescono nettamente (+3,1 %) a seguito del forte incremento delle entrate e della conseguente quota dei Cantoni più elevata. Le uscite a titolo di interessi continuano per contro a diminuire;
- la forte crescita nei **rimanenti settori di compiti** è influenzata principalmente dal conferimento nel Fondo per il supplemento rete più elevato.

Figura 2: Variazione delle uscite secondo settori di compiti (differenza in % tra il preventivo 2019 e il preventivo 2018, al netto della conversione in capitale di SIFEM AG)



Nuovo settore di compiti della sicurezza

Attualmente il Consiglio federale e il Parlamento attribuiscono grande priorità all'ambito della sicurezza. Affinché nel rendiconto finanziario le pertinenti uscite possano essere facilmente individuate, i settori di compiti Difesa nazionale e Ordine e sicurezza pubblica (esercito, protezione della popolazione e servizio civile, controlli al confine, servizi di polizia) sono stati in gran parte integrati nel nuovo settore di compiti Sicurezza. Le altre componenti (diritto, tribunali, perseguimento penale) sono state spostate nel settore Premesse istituzionali e finanziarie.